

Il futuro di Malpensa? “Consultateci, siamo qui”

Pubblicato: Venerdì 29 Maggio 2020



«Auspichiamo che nelle prossime occasioni **i sindaci, rappresentanti di chi vive intorno a Malpensa, possano essere coinvolti**». Lo dice **con garbo ma anche con la necessaria franchezza Stefano Bellaria**, sindaco di **Somma Lombardo** e presidente di turno del **CUV, il consorzio dei Comuni intorno a Malpensa**.

C'è delusione e forse un pizzico di irritazione, nel giorno in cui il tour “**Riparti Lombardia**” dell'ufficio di presidenza del Consiglio regionale lombardo è approvato a Varese. Nella giornata **si è parlato anche di Malpensa**, ma il territorio su cui Malpensa insiste non era presente

«Si è parlato di politiche per un rilancio di Malpensa **I sindaci del CUV hanno già predisposto alcune proposte, gradirebbero essere maggiormente coinvolti**, anche come **rappresentanti di 80mila abitanti** che vivono nei dintorni dell'aeroporto» dice Bellaria.

Un esempio delle idee che i sindaci avrebbero portato è quella **che la Zona Economica Speciale** debba «essere **finalizzata anche alla riqualificazione urbana**, a recuperare aree senza occupare nuove aree verdi». In un territorio ad altissima pressione demografica, ad altissimo consumo di suolo e con molte infrastrutture, il tema è concretissimo.

Il Cuv spera che la ZES possa diventare anche volano di recupero e rigenerazione, auspicando l'inserimento di «attività di formazione, addestramento, terziario avanzato, ricerca, uffici rappresentanza, logistica 4.0».

Per Malpensa e frontalieri rispunta la zona economica speciale (Zes)

Non mancano poi altri temi, dal **lavoro** («Tutelare le persone che avevano occupazione a Malpensa e rischiano di non averlo più in questo momento») alla **progettazione delle infrastrutture**, che – dice Bellaria – possono assumere che una funzione «keynesiana» di rilancio della domanda (il territorio è prudente a volte, come sulla nuova ferrovia, ma d’altra parte ci sono molti nodi ancora da risolvere).

Sono appunto questi i temi che si sarebbe voluto portare al tavolo.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it